

Essere Cristiani – appartenere alle religioni

Molte persone si ritengono cristiani, questi credono quasi tutto a quello che gli operatori della chiesa predicano, frequentano tutte le settimane la messa e fanno la comunione credendo che è un dovere cristiano e sono convinti che hanno fatto il loro dovere, se commettono ingiustizie, queste persone si confessano, si pentono e pensano che sia tutto risolto.

Nell'aldilà le leggi non sono come le nostre, esistono leggi divine che la stragrande maggioranza della popolazione non le conoscono, ma quelle leggi divine hanno una loro giusta funzione, non funzionano come le leggi dei nostri giudici, ma sono perfette.

Chi fa del male a sua volta riceve il male, chi fa del bene riceve il bene, questa è una delle leggi divine, che non ha nulla a che fare con la confessione, coloro che uccidono a loro volta saranno uccisi, se non avviene in questa vita terrena di certo avviene alla reincarnazione.

Chi fa del male non potrà sfuggire perché tutti noi, (tutta la popolazione della terra, ogni essere è registrato con tecnologie che noi non abbiamo, praticamente dalla nostra nascita fino alla nostra morte tutti i nostri pensieri e le nostre opere sono archiviati e di lì non ci scappa nulla ed in base ai comportamenti che durante la vita si è fatto abbiamo il nostro resoconto. Un uomo che stupra una donna alla reincarnazione quest'uomo si reincarnerà in femmina e dovrà subire ciò che ha causato nella vita precedente, praticamente sarà stuprata, così coloro che uccidono se non vengono uccisi durante la stessa vita, verranno uccisi alla prossima reincarnazione. Tutte le persone che fanno soffrire gli altri a loro volta subiranno lo stesso trattamento e sempre sarà così e se non avviene durante la stessa vita, accadrà alla prossima reincarnazione.

Le reincarnazioni servono perché le persone che fanno i loro sbagli possano capire col tempo che il male non si deve fare a nessuno e quando le persone fanno gli errori gli stessi errori li pagano con la loro pelle, ecco che poi si inizia a cambiare, a volte è necessario toccare il fondo per mettersi sulla giusta strada.

Siccome non sempre tutto ciò che si fa di sbagliato viene pagato nella stessa vita e come tutti sappiamo quando siamo sulla Terra a noi sembra che stiamo trascorrendo solo questa vita, ma le memorie delle vite precedenti vengono tolte, questo serve per far un lavoro nel modo migliore, altrimenti invece che portare a termine il lavoro di questa vita, la nostra mente andrebbe a fantasticare in vite passate. Siccome non abbiamo quelle memorie molti pensano che la vita è una sola e col loro libero arbitrio fanno ciò che gli pare e piace, su questa terra non ci sono le leggi divine e non conoscendole ognuno fa quello che gli pare; si fanno le guerre tra famiglie e tra nazioni si fa vendetta tra un popolo ed un altro, ci si odia, e tutte queste imperfezioni alla fine ci portano ad un mondo che non è più un vivere di amore e di fratellanza.

I sacerdoti insegnano ciò che gli è stato dato dagli studi, e dato che gli studi biblici sono errati sia l'Antico Testamento e il Nuovo Testamento, compreso i vangeli tutti contengono solo una parte di verità.

Gli insegnamenti di Gesù Cristo erano perfetti solo che anche i discepoli non avevano compreso alla perfezione ciò che Gesù Cristo diceva, poi durante gli anni hanno pure modificato i testi, come pure i dieci comandamenti che non erano dieci ma erano sette comandamenti e sette precetti.

Nei dieci comandamenti è scritto: “ricordati di santificare le feste”, poi hanno costruito le chiese, ma questo non è grave, grave è che di verità ce n'è ben poca il resto è solo confusione che alla fine ci condizionano in concetti che non hanno nulla di verità.

Le guerre delle religioni non finiscono mai per il fatto che nessuna ha la verità, tutte hanno una parte di verità, e chi crede alle religioni alla fine si combattono uno contro l'altro. E nessun Capo delle religioni è in grado di cambiare ciò che è sbagliato.

Impariamo a conoscere la verità altrimenti rimarremo imprigionati, il che significa che saremo costretti a reincarnarci e se non ne usciamo ci capiteranno reincarnazioni di vita non tanto piacevoli.

La religione cristiana non ammette la reincarnazione non l'ammette perché i loro studi negano questo. Gesù Cristo lo hanno ucciso prima che portasse a termine la sua missione, per questo motivo che la reincarnazione non è stata ammessa. Gesù Cristo un giorno fece capire che Elia era lo spirito di Giovanni Battista, (Elia era vissuto prima che nascesse Giovanni Battista), già indicava che esisteva la reincarnazione, per il fatto che lo spirito di Elia era quello di Giovanni il che significava che era la stessa persona, cambiava solo il corpo così alla fine gli studi che fanno i sacerdoti sono errati.

Qualsiasi persona non può divenire perfetto/a ci vogliono vite diverse per poter avanzare, una vita non basta, poi pensiamo a coloro che nascono in famiglie disagiate e pensiamo a quelle famiglie benestanti a quale differenza si trovano, e dov'è l'uguaglianza per arrivare ad ottenere il premio, su questa terra le vite sono assai diverse, oggi hai in mano un potere e puoi giostrare il popolo a tuo volere ma un domani puoi trovarti in una nazione dove devi subire le ingiustizie e capita proprio così a quei politici, proprio quelli che manovrano il potere condizionando i popoli, queste persone per giustizia della legge divina oggi dirigono male e un domani subiranno tutto ciò che loro hanno fatto subire agli altri.

Impariamo ognuno di noi a staccarci da tutti i condizionamenti che fin dall'infanzia ci hanno lasciato, altrimenti faremo altro che fare il giro giro tondo e chi fa il giro tondo non ne esce più da queste ingiustizie.

Le leggi divine non sono emesse da DIO, DIO è perfetta creazione e dove non c'è la perfezione significa che noi l'abbiamo manomessa. Sono i DEI che hanno emesso le leggi divine, quelle sono severe e perfette, fino che non ci comportiamo nella maniera giusta sarà peggio per noi, potremo vivere in pace quando saremo capaci di rispettare tutte quelle leggi divine, questo è il nostro libero arbitrio, se vogliamo incamminarci per la strada giusta alla fine è di nostro vantaggio.

Non aspettiamo che gli altri mettano al posto ciò che non è giusto, incominciamo ognuno di noi stessi a sistemare dove non va bene. Chi si comporta in questo modo di certo avrà il meglio.

Scritto da:

<http://risveglio.myblog.it/wp-content/uploads/sites/245753/2016/08/CHI-SONO-28-agosto-2016.pdf>